



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

EMILIA ROMAGNA

DELEGAZIONE FAI DI CESENA

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI CESENA**

CESENA (FC)

GALLERIA DEI DIPINTI ANTICHI DELLA CASSA DI RISPARMIO *

Via Tiberti, 5

Apertura: Sabato: 10:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30 (ultimo ingresso 17:30)

Domenica: 10:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30 (ultimo ingresso 17:30)

Descrizione:

La Galleria della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è frutto di un collezionismo giovane, ispirato dal progetto di dare vita ad una collezione di pittura antica che illustri momenti significativi della tradizione artistica in Emilia e in Romagna, dal Quattrocento al Settecento, recuperando opere importanti, che antiche e moderne vicende dispersive avevano allontanato dai luoghi di produzione per istituire un autentico museo pubblico. Le oltre ottanta opere esposte, dal Rinascimento romagnolo, rappresentato dalle tavole di Marco Palmezzano, giungono al barocchetto bolognese esemplificato dalla leggerezza di tocco di Nicola Bertuzzi, passando attraverso l'età raffaellesca dei Bagnacavallo, di Girolamo Marchesi da Cotignola e Luca Longhi, il manierismo emiliano di Prospero Fontana, della figlia Lavinia e di Bastianino, il Seicento di Lionello Spada, Lanfranco, Guercino e Cagnacci fino all'età barocca di Canuti, Viani, Creti e Crespi.

DELEGAZIONE FAI DI FERRARA

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI FERRARA**

FERRARA (FE)

ASP CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA *

Via Ripagrande, 5

Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

DELEGAZIONE FAI DI FORLÌ

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI FORLÌ**

FORLÌ (FC)

FORO BOARIO

Piazza Foro Boario

Apertura: Sabato: 09:30 - 12:00 / 14:30 - 17:00

Domenica: 09:30 - 12:00 / 14:30 - 17:00

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

9,30-12 e 14,30-17,00

Descrizione:

Il Forum Boarium fin dall'età romana era la piazza dedicata alla compravendita dei bovini e nel corso dei secoli la dicitura si è tramandata tanto che come Foro Boario sono stati designati in Italia i grandi mercati delle carni, non solo bovine, ma di tutti i tipi. Quello di Forlì nacque nel 1927, nella zona di via Ravegnana, fuori dal centro. Nel 1932 fu ampliato dall'ingegnere forlivese Arnaldo Fuzzi, che eresse un edificio diviso in tre corpi di fabbrica uniti da grande arcate che permettessero il transito del bestiame. Dal 1950 il Foro divenne uno dei cinque mercati più importanti d'Italia: si commerciavano fino a 2500 capi di bestiame e vi si definiva il listino prezzi del mercato nazionale dei bovini. Le contrattazioni iniziavano alle prime luci dell'alba e il mercato veniva affollato dagli addetti ai lavori e dalle massaie: nei piani interrati della struttura si trovavano gli uffici dei vigili addetti all'ordine del mercato, quello personale del veterinario capo e dietro di esso

PREDAPPIO (FC)

EX CASA DEL FASCIO

Via Matteotti, angolo Via Zoli

Apertura: *Domenica: 09:30 - 12:30 / 14:00 - 17:00*

Descrizione:

Costruita dall' Ing Fuzzi dal 1934 al 1937 secondo i dettami dell'architettura razionalista dell'epoca.

DELEGAZIONE FAI DI MODENA

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI MODENA**

MODENA (MO)

modena sottosopra. alla scoperta della città sotterranea.

CANALE DI SAN PIETRO *

Via Saragozza, 1

Apertura: *Sabato: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)*

Domenica: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)

Descrizione:

Sistema costruito tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento sul luogo dove sorgevano le mura cittadine. All'interno dell'edificio è possibile osservare le paratoie ed i meccanismi di azionamento dei mulinelli che regolano il flusso dell'acqua del Canale di San Pietro durante le operazioni di dilavamento del sistema fognario del centro storico di Modena. Il dilavamento viene fatto un paio di volte l'anno, di solito in primavera e in autunno, quando si interrompe l'irrigazione nei campi. Attraverso uno sbarramento si blocca il flusso dell'acqua del canale per aumentarne la portata fino a raggiungere, al rilascio, una pressione tale da ripulire e lavare il sistema di canali della zona est della città.

EX ALBERGO DIURNO

Piazza Mazzini

Apertura: *Sabato: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)*

Domenica: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)

Descrizione:

La vicenda dell'ex Albergo Diurno di Piazza Mazzini è strettamente legata ai lavori di abbattimento del Ghetto avviati nel 1904. Il parziale sventramento del quartiere diede origine ad un vasto spazio compreso tra il Tempio e la Via Emilia

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

ribattezzato all'epoca Piazza della Libertà. Un primo progetto di albergo diurno "che si può costruire [...] quasi sottosuolo e frammezzo alle piante del giardino senza estirparle" fu presentato già nel 1916 ma la ditta proponente non riuscì a stipulare una convenzione col Comune. Un secondo, infruttuoso tentativo venne fatto l'anno seguente su disegno del ca. ing. Facchini già autore del Caffè Aragno di Roma e del Diurno Cobiauchi di Bologna. Solamente nel 1932 il cav. Giacomo Giuseppe Pastorino avviò il cantiere dell'albergo diurno che fu ultimato in pochi mesi. La struttura cadde in disuso nel secondo Dopoguerra, divenendo ben presto inaccessibile. Da qualche anno sono allo studio progetto per il recupero e la valorizzazione.

Aperture a cura di: GRUPPO FAI GIOVANI DI MODENA

MODENA (MO)

modena sottosopra. alla scoperta della città sotterranea.

NAVIGLIO DI MODENA

Corso Vittorio Emanuele II

Apertura: Sabato: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00) Note: Si invitano i visitatori a presentarsi al banchetto di accoglienza con 30 minuti di anticipo per dotarsi dell'abbigliamento di sicurezza obbligatorio.
Domenica: 10:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00) Note: Si invitano i visitatori a presentarsi al banchetto di accoglienza con 30 minuti di anticipo per dotarsi dell'abbigliamento di sicurezza obbligatorio.

Si invitano i visitatori a presentarsi al banchetto di accoglienza con 30 minuti di anticipo per dotarsi dell'abbigliamento di sicurezza obbligatorio.

Descrizione:

Il Naviglio di Modena nasce presso la "Casa delle acque", dove confluivano e in parte confluiscono anche ora i canali di acque torbide derivanti dai fiumi Secchia e Panaro e i canali di acque chiare alimentati dalla zona delle risorgive. A presidio di questo luogo strategico sorse a partire dal 1291 la prima fortezza estense sulle cui fondamenta fu eretto nel XVII secolo il Palazzo Ducale.

Le prime informazioni riguardanti il Naviglio risalgono al 1055, ma è dalla fine del XVI secolo, con il trasferimento della corte da Ferrara a Modena, che l'idrovia divenne ancor più importante per il collegamento con il Po. Il declino del Naviglio iniziò nell'800 con la costruzione delle ferrovie per Milano e per Mirandola. L'ultima imbarcazione attraccò in città nel 1923. Eccezionalmente in occasione delle Giornate FAI d'Autunno sarà possibile calarsi nei sotterranei della città per ammirare le "sorgenti" del corso d'acqua tuttora attivo.

DELEGAZIONE FAI DI PARMA

Aperture a cura di: GRUPPO FAI GIOVANI DI PARMA

PARMA (PR)

CERTOSA DI SAN GIROLAMO, DETTA CERTOSA DI PARMA *

Strada della Certosa, 20

Apertura: Sabato: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)
Domenica: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

PALAZZO VESCOVILE *

Piazza Duomo, 1

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

Apertura: Sabato: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

Domenica: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

TORRIONE VISCONTEO

Via dei Farnesi, 23

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco

Apertura: Sabato: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

Domenica: 09:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:30)

DELEGAZIONE FAI DI REGGIO EMILIA

Aperture a cura di: DELEGAZIONE FAI DI REGGIO EMILIA

REGGIO EMILIA (RE)

I SEGRETI DEL TEATRO MUNICIPALE "ROMOLO VALLI" *

Piazza Martiri del 7 Luglio, 7

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco

Apertura: Sabato: 11:00 - 22:00

Domenica: 11:00 - 20:00

Visite guidate "Teatro al Contrario" (durata 60 minuti): prenotazione obbligatoria

Visite guidate con Apprendisti Ciceroni FAI (durata 30 minuti): senza prenotazione, ingressi a Teatro ogni 30 minuti e in gruppi di max 30 persone. Corsie preferenziali per Iscritti FAI.

Descrizione:

Il Teatro Municipale di Reggio Emilia, intitolato nel 1980 all'attore Romolo Valli, fu costruito tra il 1852 e il 1857 su progetto dell'architetto modenese Cesare Costa. Celebrato per il ricco apparato decorativo, che ne fa uno dei monumenti più importanti della città, il Teatro Municipale nasconde un dedalo di ambienti segreti, normalmente accessibili solamente agli addetti ai lavori: dai sotterranei alle soffitte passando per il palcoscenico, dal quale si può osservare la platea rovesciando il consueto punto di vista. La visita tocca lo splendido ridotto dominato dalla Sala degli Specchi, le terrazze e i palchi, ma anche gli ambienti più segreti: fra gli altri, la sala dell'astrolampo (lo storico lampadario monumentale recentemente restaurato), la stanza che ospita il meccanismo manuale dell'orologio della platea, il ballatoio nascosto le cui macchine possono produrre i suoni della pioggia e del tuono, l'organo "Luigi Montesanti" del 1815, la Sala dei Pittori.

DELEGAZIONE FAI DI RIMINI

Aperture a cura di: DELEGAZIONE FAI DI RIMINI

SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

ANTICA STAMPERIA ARTIGIANA MARCHI

Via Cesare Battisti, 15

Apertura: Domenica: 09:30 - 12:30 / 14:30 - 18:30

Descrizione:

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

Nell'antica stamperia Marchi viene custodito sin dal 1633 un tradizionale mangano per la stiratura tutt'oggi funzionante. Si tratta di una grande ruota verticale in legno dal diametro di 6 metri, fatta girare dalla forza di uno o due uomini che vi camminano all'interno. Il movimento della ruota consente lo spostamento avanti ed indietro di un grosso masso fatto scorrere su rulli di legno detti subbi. Attorno ai subbi viene avvolta della tela che il passaggio della pietra stira, rendendola liscia e compatta per la stampa.

Particolare attenzione merita la stampa che viene eseguita, con una perizia vecchia di secoli, usando stampi in legno incisi a mano che riproducono, per lo più, l'iconografia della tradizione romagnola, i più antichi risalgono al XV secolo, e costituiscono un prezioso patrimonio dell'arte popolare decorativa della Romagna.

ROCCA MALATESTIANA SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA *

Via Rocca Malatestiana, 4

Apertura: *Domenica: 09:30 - 12:30 / 14:30 - 18:30*

Descrizione:

La Rocca Malatestiana situata a Santarcangelo di Romagna, una cittadella medievale ricca di storia, cultura e gastronomia romagnola, è stata edificata, come numerose rocche presenti nell'entroterra di Rimini, da Carlo Malatesta nel 1386. Il castello è composto da una torre principale del XIV secolo detta Mastio, tipica dei castelli medievali, caratterizzata da un'altezza superiore alle altre. La Rocca che ancora oggi possiamo ammirare, grazie agli interventi eseguiti da Sigismondo Pandolfo Malatesta, risale al 1447 anno in cui la struttura assunse la forma definitiva che il castello attuale conserva.

GRUPPO FAI DELLA BASSA MODENESE

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI DELLA BASSA MODENESE**

FINALE EMILIA (MO)

PALAZZO BORSARI *

Via Frassoni, 11

Apertura: *Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 18:00)*

Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 18:00)

Descrizione:

Palazzo Borsari del XVIII sec. è certamente uno dei complessi architettonici più interessanti e belli della Bassa Modenese, attestante la crescita economica e sociale di un' importante famiglia di commercianti di grano. La città di Finale Emilia era una delle più belle città d'acqua dello Stato Estense, una "piccola Venezia", dove il fiume Panaro attraversava la città e la sua navigazione consentiva di raggiungere le città di Modena, Ferrara, Comacchio e Venezia. Il fronte del palazzo un tempo era scenograficamente affacciato sul corso del vecchio Cavamento dal quale era possibile ammirare la lunga teoria di residenze nobiliari che tra il XVIII e XIX secolo qui vennero ad attestarsi (e in larga parte compromesse irreparabilmente dal sisma del 2012). Per le Giornate FAI d'Autunno in via del tutto eccezionale e per la prima volta, dopo i lavori per il ripristino dei gravi danni causati dal sisma del maggio 2012, si potrà visitare il Palazzo in tutto il suo splendore.

GRUPPO FAI DI IMOLA

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI DI IMOLA**

DOZZA (BO)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI DOZZA *

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

Via XX Settembre, 52

Apertura: Sabato: 10:00 - 19:00

Descrizione:

La chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine di Dozza, detta in Piscina, è ricordata per la prima volta nel 1141. Nel 1350 viene data agli Umiliati che si ritirano prima della soppressione del loro ordine nel 1556, da allora è retta da sacerdoti secolari. Ha subito diverse modifiche, ma conserva ancora lineamenti architettonici del XIII secolo. Sopra la porta della facciata è scolpita la Beata Vergine Assunta. Sui muri laterali si vedono fregi romanici che indicano la costruzione primitiva e che dimostrano come la sua attuale larghezza corrisponde a quella originale. Dal 1942 subisce una ristrutturazione che riprende le forme quattrocentesche dell'edificio. Opere pregevoli sono: il fonte battesimale del XVI secolo, una lunetta in bassorilievo con la Madonna di epoca romanica, la tavola raffigurante la Madonna con Gesù Bambino in trono, san Giovanni Battista e santa Margherita di Marco Palmezzano datata 1492, la pala d'altare raffigurante l' Assunta attribuita a Tiburzio Passerotti.

Iniziativa Speciali:

Sabato 13 Ottobre, ore 17: Concerto FAI Fulvio Fiorio - FLAUTO Luigi Moscatello - ORGANO Brani di J.S. Bach B. Marcello G.Ph. Telemann F. Chédévile P. Mascagni

LA TANA DEL DRAGO: TOLKIEN STUDIES CENTER

Via XX Settembre, 2

Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00

Domenica: 10:00 - 18:00

Descrizione:

Grazie ad una convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e l'Associazione Italiana Studi Tolkieniani, dal 21 settembre 2018 il borgo di Dozza si arricchisce di una realtà turistico/culturale unica nel panorama nazionale: un centro studi dedicato al professore di Oxford e padre della letteratura fantasy John Ronald Reuel Tolkien, sul modello di molte università inglesi e statunitensi. L'ambizione è quella di creare un polo in cui organizzare mostre d'arte, convegni, presentazioni di libri, conferenze, proiezioni e giornate di studio, così da rendere Dozza e la provincia di Bologna il primo luogo da visitare in Italia pensando a J.R.R.Tolkien e alla letteratura fantasy. L'Associazione ha contatti con associazioni e università in tutta Europa, inoltre si consolida il filone lanciato con la biennale d'arte del fantastico "Fantastika", dando continuità al grande lavoro svolto finora e radicando nel territorio un'esperienza culturale che andrebbe altrimenti perduta.

PERCORSO MURO DIPINTO PER LE VIE DEL BORGO DI DOZZA *

Via Santa Anastasia

Apertura: Sabato: 10:00 - 20:00

Domenica: 10:00 - 20:00

Descrizione:

Grazie alla Biennale d'Arte del "Muro Dipinto", il Borgo medievale di Dozza si è trasformato in una vera e propria Galleria a cielo aperto. Passeggiando per le strade del centro storico si ammira una vasta collezione di pitture e murali. A partire dal 1960 sono stati oltre 200 gli artisti che hanno preso parte alle Biennali, fra cui spiccano importanti maestri quali Matta, Saetti, Sassu, Licata, Borgonzoni, Sughì, Schweizer, Zancanaro, Mascellani, Zigaina, Frasnèdi, Jori, Galliani e molti altri. A partire dal 2007 la Biennale si è inoltre aperta al writing e alle espressioni più contemporanee del wall painting, dando vita nella cittadina di Toscanella (lungo la via Emilia) a una serie di pitture e graffiti di artisti quali Hemo, Ericailecane, Tellas, Moneyless, Joys, Alberonero e altri. Tutte le opere del Muro Dipinto sono state realizzate dal vivo, a contatto diretto col pubblico, e sono sempre accessibili alla visita.

Inglese

ROCCA SFORZESCA DI DOZZA

Piazza Rocca, 6/A

Apertura: Sabato: 10:00 - 12:30 / 14:30 - 18:30

Domenica: 10:00 - 20:00

Descrizione:

Il Museo è parte integrante del complesso monumentale della Rocca di Dozza, manufatto di origine medievale trasformato da Caterina Sforza in castello fortificato e adibito, in epoca rinascimentale, a residenza nobile per volontà dei Campeggi e dei Malvezzi, due potenti famiglie senatorie bolognesi. Si presenta come casa-museo di cui si offre la visita organizzata su tre

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

percorsi: la Fortezza medievale e rinascimentale (sec. XII-XV), la Residenza rinascimentale (sec. XV-XVI), la Residenza settecentesca (sec. XVI- XVIII). La pregevole quadreria, gli arredi e gli oggetti storici dei Malvezzi-Campeggi animano le nove sale del piano nobile e la cucina storica. Il Museo comprende anche collezioni d'arte contemporanea raccolte nel Centro Studi e Documentazione del Muro Dipinto con una collezione di disegni e pitture legati alla celebre rassegna artistica, avviata nel 1960, che ha reso Dozza una "città dipinta". Nelle cantine storiche ha sede l'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna.

Inglese

Iniziativa Speciali:

Concerto di Musica al Pianoforte di Si Wen Chen. Attualmente studia nell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola col Maestro Stefano Fiuzzi e Jin Ju.

GRUPPO FAI DI PIEVE DI CENTO

Aperture a cura di: GRUPPO FAI DI PIEVE DI CENTO

PIEVE DI CENTO (BO)

CAPPELLA DI SANTA CHIARA

Apertura: Sabato: 10:00 - 12:00 / 16:00 - 18:00

Domenica: 10:00 - 12:00 / 16:00 - 18:00

Descrizione:

Le Giornate di Autunno 2018 sono state dedicate alla Salvezza dell' Acqua con un serie di eventi culturali e artistici che ricordassero questa missione. In questa occasione viene fatta una apertura straordinaria della Cappella per dare l' opportunità ai visitatori di ammirare un luogo ricco di arte e di storia solitamente chiuso. Il Convento delle Clarisse, a cui la Cappella appartiene, incominciò ad operare nell' educazione delle fanciulle nel 1516 e crebbe nei secoli successivi fino al 1818 quando, a seguito della soppressione degli ordini religiosi in epoca napoleonica, venne trasformato in ospedale: Nel 1980, anno della disattivazione, è divenuto sede di poliambulatori e dei Corsi di Scienze Infermieristiche della Facoltà di Medicina della Università di Ferrara.

Iniziativa Speciali:

Domenica 14, alle ore 17 nella Cappella di Santa Chiara si terrà un concerto degli Allievi della Classe di Violino della Scuola Media ad indirizzo Musicale di Pieve di Cento che eseguiranno musiche barocche ispirate alla natura e all' acqua diretti da Cristina Alberti.

LE NOSTRE VIE D' ACQUA

Via Garibaldi

Apertura: Sabato: 16:00 - 18:00

Domenica: 10:30 - 12:30 / 16:00 - 18:00

Descrizione:

Le Vie d' Acqua del nostro territorio illustrate da antichissime Mappe Storiche, quadri del Centese Nicola Nannini e fotografie del Gruppo Fotografico Bentivoglio e d'Intorni sulla avifauna di passaggio o stanziale nei nostri corsi d' acqua. I Volontari del FAI racconteranno e commenteranno le immagini esposte.

Aperture a cura di: GRUPPO FAI PIEVE DI CENTO

PIEVE DI CENTO (BO)

TERRE D' ACQUE E DI PIANURE NELLA PITTURA

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Piazza Andrea Costa 10

Apertura: Sabato: 10:00 - 12:00 / 16:00 - 18:00

Domenica: 10:00 - 12:00 / 16:00 - 18:00

Descrizione:

Terra d'acque e di pianure, a questo ambiente appartiene Pieve di Cento, che per le Giornate FAI di Autunno approfondisce le relazioni tra storia, ambiente e cultura attraverso le opere pittoriche della Pinacoteca Civica. In particolare si potranno ammirare, accompagnati da Guide del FAI, le tele di alcuni artisti come il ferrarese Giuseppe Zola (Il Ritrovamento di Mosè 1700) e alcune tra le opere contemporanee di Norma Mascellani ambientate nella Marina ferrarese e romagnola, che la artista ha donato al Comune di Pieve di Cento e di Gianni Cestari (Vento dal Fiume).

GRUPPO FAI DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI DI SAN LAZZARO DI SAVENA**

BOLOGNA (BO)

storie d'acqua

CHIUSA DI SAN RUFFILLO E CANALE DI SAVENA *

Via Nazionale Toscana 186, angolo via Ardigò

Apertura: Sabato: 14:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)

Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:00 - 17:00 (ultimo ingresso 17:00)

Descrizione:

L'acqua è stata fondamentale per lo sviluppo industriale e commerciale della nostra città fin dal Medioevo e i Bolognesi hanno saputo sfruttare questa risorsa realizzando canali artificiali tramite le chiuse di Casalecchio e di San Ruffillo, rispettivamente sul fiume Reno e sul torrente Savena. Con queste visite guidate andremo alla scoperta della Chiusa di San Ruffillo, costruita sul Canale di Savena nel 1221, per servire un'ampia zona ad est della città. La regolazione dell'afflusso idrico era necessaria per l'irrigazione degli orti, per il riempimento dei maceri e per produrre energia per le tintorie, le cartiere, le concerie e per i quattro mulini azionati dalle sue acque (Foscherari, trasformato in cartiera, Parisio, Frino e Castiglione). Restaurata più volte nel corso dei secoli, minata durante la Seconda Guerra Mondiale, assolve ancora oggi alle sue funzioni.

Inglese e francese su prenotazione

SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

storie d'acqua

"GOCCIOLINA E ACQUARELLO": SPETTACOLO TEATRALE *

Via Rimembranze, 26

Apertura: Sabato: 18:00 - 19:00 (ultimo ingresso 18:00) *Note: Posti limitati. Ingresso fino ad esaurimento*

Descrizione:

Nella Giornata FAI d'Autunno dedicata all'Acqua, uno spettacolo teatrale per grandi e piccini, per conoscere il ciclo dell'acqua e riflettere sull'importanza di questa risorsa. Lettura animata con Giacomo Armaroli e Ida Strizzi, di Ida Strizzi (dai 4 anni). Uno spettacolo fresco e divertente per spiegare la burrascosa vita dell'Acqua che, ad ogni mutar di clima, cambia e si trasforma, da acqua a vapore, da vapore a pioggia, da pioggia nuovamente ad acqua, pendolare instancabile del meraviglioso su e giù fra la terra e il cielo. Perché il mare suda? Perché le nuvole piangono? Quante domande difficili affollano la testolina di due fratellini. Gocciolina e Acquarello ci racconteranno cosa succede loro quando all'Acqua viene tanto caldo e allora devono fare le valigie e andare sempre più in alto, fino a diventare nuvole! Ma solo fino a quando l'Acqua non prende freddo e allora i due devono prepararsi a una discesa avventurosa e turbolenta che li riporta al punto di partenza!



OASI FLUVIALE DEL MOLINO GRANDE *

Via Tomasella

Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:00)

Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 17:00)

Descrizione:

L'Oasi Fluviale del Molino Grande è un'area verde di circa 10 ettari situata lungo le sponde del torrente Idice, all'interno del Parco regionale dei Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa. L'oasi tutela un tratto di bosco ripariale del Torrente Idice ed è di particolare interesse per alcune presenze arboree monumentali e per la nidificazione di rare specie di uccelli. Un facile sentiero costeggia il fiume Idice per un tratto di circa 2 km verso sud e attraversa una ricca vegetazione che è libera di crescere da 25 anni.

GRUPPO FAI GIOVANI DI BOLOGNA

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI GIOVANI DI BOLOGNA**

BOLOGNA (BO)

CANALE DELLE MOLINE - SISTEMA DEI CANALI DI BOLOGNA

Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00

Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00

Obbligatorio per tutti i partecipanti indossare scarpe impermeabili ed antiscivolo (stivali di gomma o scarponcini da trekking alti, non estivi); in mancanza di tali requisiti non sarà permesso l'accesso al bene.

Descrizione:

I visitatori saranno accompagnati nell'alveo del canale, eccezionalmente privo d'acqua e quindi percorribile. I gruppi, guidati dai volontari del FAI Giovani Bologna, avranno così l'occasione di percorrere una parte del Canale delle Moline godendo di un punto di vista assolutamente inusuale ed unico ed apprendendo la storia quasi millenaria che lega Bologna e le sue acque. Le visite saranno solo guidate ed in gruppi di max 25/30 persone.

Punto di formazione dei gruppi di visita in via Augusto Righi

CHIUSA DI CASALECCHIO *

Via Porrettana, 187

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco

Apertura: Venerdì: 17:00 - 19:00 *Note: Due visite guidate una alle 17.30 e una alle 18.30, dedicata solo agli Iscritti FAI e a chi si iscrive in loco fino ad esaurimento posti a cura del Consorzio.*

L'apertura della Chiusa di Casalecchio nel pomeriggio di venerdì 12 ottobre si identifica come un momento di presentazione e condivisione del programma di GFA con gli associati sul territorio e con la società civile. E' altresì un momento per ricordare a tutti che la Chiusa di Casalecchio è candidata come bene del Cuore e quindi di votare, tra gli altri, anche questo bene dell'acqua così importante per il territorio.

Descrizione:

La Chiusa di Casalecchio sarà aperta nel pomeriggio di venerdì 12 ottobre per i soli soci FAI. Si tratta di un momento conviviale nel quale gli associati potranno nuovamente apprezzare l'unicità di un luogo che è candidato tra i nostri Luoghi del Cuore e che rappresenta uno dei punti centrali della valorizzazione di Bologna come città delle acque.

LA SALARA - ANTICO PORTO FLUVIALE

Via Don Giovanni Minzoni, 18

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00
Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00

Descrizione:

La Salara era un antico magazzino utilizzato come deposito di sale, edificato alla fine del XVIII secolo. Proprio in questo luogo venivano conservate le scorte di sale che arrivavano dalle Saline di Cervia. Il primo magazzino del sale venne costruito nella città a metà del Cinquecento quando fu fondato anche il Porto di Bologna. Oggi il complesso si presenta radicalmente cambiato in forza delle trasformazioni urbanistiche avvenute tra il 1800 e l'inizio del 1900 ma conserva ancora la struttura della Salara che è diventato il fulcro di un complesso e vivo centro di arti e cultura. Durante le Giornate FAI d'Autunno i visitatori potranno conoscere la storia di questo luogo speciale per la città e comprendere l'importanza che un tempo aveva questo Porto fluviale urbano.

Punto di formazione dei gruppi di visita in via Azzo Gardino altezza all'accesso del Giardino John Klemlen

PALAZZO ZANI, SEDE DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA *

Via Santo Stefano, 56

Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00
Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00

Descrizione:

I visitatori, in gruppi guidati di 30/40 persone, potranno ammirare le bellissime sale del piano nobile di Palazzo Zani con una narrazione storico ed artistica svolta dai Volontari FAI Giovani di Bologna. Una parte della visita sarà anche arricchita da video e filmati che parlano delle attività svolte dal Consorzio della Bonifica Renana a tutela delle infrastrutture idriche presenti sul territorio bolognese.

GRUPPO FAI GIOVANI DI PIACENZA

Aperture a cura di: GRUPPO FAI GIOVANI DI PIACENZA

PIACENZA (PC)

piacenza nascosta: tra vicoli, antichi rivi e scorci inediti

MOLINERIA S. GIOVANNI: ALLA SCOPERTA DI RIVI E MULINI URBANI

Via Molineria S. Giovanni, 11-13

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco

Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 *Note: Sabato apertura dedicata solo agli iscritti FAI e a chi si iscriverà in loco.*

Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 18:00) *Note: Domenica apertura dedicata a tutti.*

Sabato 13 ottobre, ingresso dedicato agli Iscritti FAI. Possibilità di iscriversi il loco.

Domenica 14 ottobre, ingresso aperto a tutti.

Descrizione:

Sotto le strade del centro storico scorre ancora un reticolo di rivi urbani, canali artificiali, che conducono in città l'acqua pulita del fiume Trebbia e convogliano quelle reflue fino al fiume Po, attraversando il centro storico da sud a nord. L'origine di questi rivi risale all'insediamento romano, fondativo della città, e deriva dall'ingente opera di bonifica dei territori paludosi operata dai romani stessi. In origine i rivi erano scoperti e vocati ad usi diversi: rimane ancora nel nome di tre vie dette "molinerie" il ricordo dell'esistenza di mulini urbani in cui l'acqua, risorsa preziosa, era la forza motrice per azionare ingranaggi, ruote e alimentare fucine. Molineria S. Giovanni si trova a pochi metri da via Beverora, il rivo principale che ha dato nome alla vicina chiesa detta appunto "in canale". Coperti tra i secoli XIX e XX, le tracce fisiche di questi rivi sono ormai andate perdute, ma si conservano ancora in alcuni sotterranei e cantine del centro storico.

PALAZZO DEI MERCANTI: SPAZI E SCORCI INEDITI

* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

Piazza Cavalli

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco

Apertura: Sabato: 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 18:00) Note: Sabato apertura dedicata solo agli iscritti FAI e a chi si iscriverà in loco

Domenica: 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 (ultimo ingresso 18:00) Note: Domenica apertura dedicata a tutti

Sabato 13 ottobre, ingresso dedicato agli Iscritti FAI. Possibilità di iscriversi in loco.

Domenica 14 ottobre, ingresso aperto a tutti.

Descrizione:

Sito nel cuore della città, il palazzo sorge negli ultimi decenni del '600 su progetto del Caccialupi. Commissionato dal Collegio dei Mercanti, potente istituzione giuridico-economica presente sin dal Medioevo, viene edificato a fianco dell'imponente Palazzo Gotico, simbolo del potere politico. I mercanti, detti anche paratici poiché facevano "parata" delle mercanzie durante le fiere, contavano una sede anche in piazza Borgo, quartiere vocato alla lavorazione del ferro e alla produzione di tessuti grazie alle molinerie e ai rivi che qui si diramavano. I prospetti principali sono definiti da un ampio portico con colonne binate e archi a tutto sesto, mentre i piani superiori sono scanditi da eleganti paraste e cornici. Dal XIX sec. è sede del governo politico locale e ospita la sala consiliare. Lo scalone, con volta affrescata, immette al piano nobile da cui, tramite passaggi e percorsi, si raggiungono ambienti che permettono scorci inediti e viste inusuali sui vicoli del centro storico.

GRUPPO FAI GIOVANI DI RAVENNA

Aperture a cura di: GRUPPO FAI GIOVANI DI RAVENNA

RAVENNA (RA)

la darsena di città, tra passato e presente

EX MAGAZZINI SILOS GRANAI

Via Eustachio Manfredi, 2

Apertura:

La visita all'edificio è solo esterna.

Descrizione:

La Società Silos Granari del Candiano viene fondata il 20 ottobre 1925, e a seguito di questa costituzione vengono eretti tre edifici.

I Magazzini Silos Granari del Candiano rientrano nei beni dismessi della darsena di città del porto di Ravenna, di interesse architettonico. Sono composti da più fabbricati un tempo adibiti a magazzino per cereali e granaglie, con coperture a capriata lignea o a volta in cemento armato che si affacciano sulla banchina del canale del Canale Candiano. L'area comprende anche altri fabbricati fra cui la palazzina per gli uffici, un'ampia tettoia voltata e gli alti silos metallici.

I fabbricati prendono il posto della preesistente fabbrica di cemento portland. Una palazzina a due piani, nell'angolo fra via Montecatini e via Manfredi, ospita gli uffici e l'alloggio del custode.

IL MORO DI VENEZIA *

Via Antico Squero, 31

Apertura: Sabato: 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 16:00)

Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 16:00)

Descrizione:

All' inizio degli anni '90, nonostante il fallimento del progetto Enimont, Raul Gardini cerca nuove avventure, sempre alimentate dalle sue passioni, la sfida arriva dal mare della California: si tratta dell'America's Cup. La barca per affrontarla, Il Moro di Venezia, che porta la firma di German Frers, vide la luce nei cantieri Tencara Montedison di Marghera l'11 marzo 1990. Nei mesi successivi seguirono altri quattro scafi: l'esemplare oggi esposto presso la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna è il terzo, numero velico ITA-15, varato a San Diego il 15 aprile 1991, subito vincitore del Campionato del Mondo IACC con lo skipper Paul Cayard. Usato anche come barca di prova per la Louis Vuitton Cup, Il Moro ITA-15 ha trovato in seguito impiego come barca scuola a Genova. Acquistato nel 2004 dal team italiano +39, finì nuovamente nelle acque dell'America's Cup, questa volta a Valencia, nel ruolo di barca VIP per l'America's Cup Management, prima di trovare la sua



Giornate FAI

Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 11/10/2018 10:28

attuale collocazione.

Percorso unico con partenza esclusiva davanti ai magazzini silos granari in via Eustachio Manfredi 2.

STREET ART TOUR IN DARSENA *

Via Darsena

Apertura: Sabato: 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 16:00)

Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 16:00)

Descrizione:

Procediamo nella Darsena di oggi con una prova rilevante di riqualificazione dell'area.

Ravenna e street art sono ormai legate: anno dopo anno, nuovi muri colorati creano una galleria a cielo aperto capace di far alzare lo sguardo anche su edifici dismessi.

Riqualificare, sviluppare e valorizzare il territorio con la promozione/diffusione di pratiche culturali contemporanee eseguite da giovani artisti emergenti e internazionali è il fine dell'Associazione Industria. Questa propone da anni con Festival Subsidenze, la compartecipazione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'intervento di soggetti come CultiPole di creare una Darsena dove i cittadini ritrovino la propria identità e i turisti possano scoprire una nuova e vivace Ravenna.

Un seducente atelier di street art e writing urbano dove la creatività artistica giovanile diventa catalizzatore dell'identità locale e mezzo di riqualificazione delle acque di Ravenna. Il tour finirà al Magazzino Art Gallery con mostra dedicata